

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

RACK PERUZZI S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BRUINO TO VIA VOLTA 20

Codice fiscale: 01118780012

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	24

RACK PERUZZI S.R.L. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VOLTA N. 20 BRUINO TO
Codice Fiscale	01118780012
Numero Rea	TO 500824
P.I.	01118780012
Capitale Sociale Euro	101.490 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	310121
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.14.1

RACK PERUZZI S.R.L. a socio unico

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	63.100	42.122
II - Immobilizzazioni materiali	1.304.805	1.315.716
III - Immobilizzazioni finanziarie	302	302
Totale immobilizzazioni (B)	1.368.207	1.358.140
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	232.567	229.492
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	672.167	539.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.340	74.447
imposte anticipate	49.031	48.174
Totale crediti	769.538	662.038
IV - Disponibilità liquide	41.322	64.759
Totale attivo circolante (C)	1.043.427	956.289
D) Ratei e risconti	25.253	33.281
Totale attivo	2.436.887	2.347.710
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	101.490	101.490
III - Riserve di rivalutazione	335.071	357.427
IV - Riserva legale	13.436	13.436
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.412	(22.356)
Totale patrimonio netto	462.409	449.997
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	312.352	351.904
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.225.269	1.148.636
esigibili oltre l'esercizio successivo	208.556	217.682
Totale debiti	1.433.825	1.366.318
E) Ratei e risconti	228.301	179.491
Totale passivo	2.436.887	2.347.710

v.2.14.1

RACK PERUZZI S.R.L. a socio unico

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.425.233	1.375.772
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(8.911)	(86.545)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(8.911)	(86.545)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	57.058	107.727
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.574	5.820
altri	126.502	64.379
Totale altri ricavi e proventi	133.076	70.199
Totale valore della produzione	1.606.456	1.467.153
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	486.862	425.735
7) per servizi	269.171	228.044
8) per godimento di beni di terzi	87.254	82.064
9) per il personale		
a) salari e stipendi	414.192	373.155
b) oneri sociali	111.381	109.555
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	36.597	63.081
c) trattamento di fine rapporto	31.927	55.718
e) altri costi	4.670	7.363
Totale costi per il personale	562.170	545.791
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	66.452	37.863
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.055	560
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.397	37.303
Totale ammortamenti e svalutazioni	66.452	37.863
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.986)	18.977
14) oneri diversi di gestione	66.824	68.663
Totale costi della produzione	1.526.747	1.407.137
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.709	60.016
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	59.473	54.628
Totale interessi e altri oneri finanziari	59.473	54.628
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(59.473)	(54.628)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.236	5.388
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.681	22.355
imposte differite e anticipate	(857)	5.389
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.824	27.744
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.412	(22.356)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023, che è stato redatto in forma abbreviata, sussistendone i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma, del Codice Civile.

Conseguentemente:

- nella redazione dello stato patrimoniale sono state applicate le semplificazioni di cui all'art. 2435-bis, 2° comma, Codice Civile;
- nella redazione della nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile, nonché le informazioni previste da altre disposizioni di legge qualora richieste anche per il bilancio abbreviato. La nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge;
- ci si è avvalsi della disposizione dell'art. 2435 bis, 2° comma, Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. 139 /2015, che esonera dalla redazione del Rendiconto finanziario.

I valori delle voci di bilancio sono stati esposti sulla base di quanto previsto dalle norme di legge e dai principi contabili per quanto riguarda gli schemi del bilancio, i criteri di valutazione ed il contenuto della nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società; non sono stati effettuati raggruppamenti di voci e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono indicate: nello stato patrimoniale, alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di patrimonio netto; nel conto economico, tra gli "Altri ricavi e proventi" o tra gli "Oneri diversi di gestione".

Il presente bilancio viene presentato all'Assemblea nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, a causa della necessità di attendere l'emanazione del nuovo software per la valutazione della convenienza ad aderire al concordato preventivo biennale, nonché del verificarsi di eccezionali difficoltà amministrative che hanno comportato la necessità di proroga nella predisposizione del bilancio.

Relazione sulla gestione

La società si è avvalsa della dispensa dalla redazione della Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2435 bis codice civile; sono pertanto riportate nella presente nota integrativa le informazioni di cui all'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma e all'art. 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

Continuità aziendale

Il presente bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale (going concern).

L'organo amministrativo, alla luce dell'attuale andamento operativo, e nonostante i fattori di instabilità derivanti prima dalla pandemia da Sars CoV-2, che ha colpito l'intera economia mondiale a partire dal 2020, e successivamente dai conflitti in corso tra Russia e Ucraina e Israele e Palestina, ritiene che la struttura

patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro ed ha pertanto predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come in ultimo modificate dal D. Lgs 139/2015, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e ove mancanti e non in contrasto, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB.

I criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e si mantengono in continuità con quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio; in particolare, anche per il presente bilancio la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2435 bis, comma 7, del Codice Civile di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli, ai crediti e ai debiti. Il ricorso a tale facoltà è stato deciso in considerazione del fatto che la non applicazione di tale metodo non altera la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società data la scarsa significatività delle differenze di valutazione che scaturirebbero dalla sua applicazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice Civile e sono ammortizzate sistematicamente secondo un piano che tiene conto della loro utilità residua.

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali alla chiusura dell'esercizio, corrisponde alla loro residua utilità o, comunque, all'importo recuperabile secondo i piani di svolgimento dell'attività.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione, intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Tali valori sono stati rettificati dalle quote di ammortamento imputate a conto economico, che sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione sono stati addebitati a conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, provvedendo alla loro svalutazione nel caso di perdite durevoli di valore; ci si è avvalsi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Operazioni di leasing finanziario

Il sistema di contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Gli effetti della valutazione dei contratti di leasing utilizzando la metodologia finanziaria sono esposti nella nota integrativa.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore rispetto al relativo valore contabile. Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto della loro possibilità di utilizzo e di realizzo. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

Il costo d'acquisto a cui si fa riferimento comprende gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi direttamente attribuibili e la quota ragionevolmente imputabile di quelli indiretti di produzione, con l'inclusione degli oneri finanziari fino al limite rappresentato dal valore di realizzazione del bene.

Gli acconti pagati a fornitori per l'acquisto di materiale destinato a magazzino sono valutati al valore nominale.

Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo.

Per i crediti verso clienti per i quali non si sono manifestate condizioni di insolvenza, il presumibile valore di realizzo è determinato rettificando il loro valore nominale mediante un fondo svalutazione crediti il cui importo esprime il rischio di mancato incasso gravante sulla massa creditoria.

I crediti verso clienti assoggettati a procedura concorsuale sono svalutati in misura pari alla presumibile percentuale di soddisfacimento prevista dalla procedura ovvero, se non è nota una presumibile previsione di soddisfacimento, in misura integrale.

Gli altri crediti sono iscritti al valore nominale, in quanto coincidente con il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale; risultano qui riportate le giacenze di numerario esistenti in cassa e presso gli istituti di credito alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette la passività, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. Tale indennità, in presenza di specifiche condizioni, può essere anticipata al dipendente nel corso della sua vita lavorativa. Il fondo iscritto in bilancio rappresenta quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire nel caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono tutti iscritti per importo pari al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

Riconoscimento costi e ricavi

I ricavi e i costi per il trasferimento di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione, per i beni mobili, e con la stipula dell'atto notarile di compravendita, per i beni immobili.

I costi e i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate in base alla vigente normativa fiscale.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni.

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP, le imposte temporaneamente anticipate o differite sono annualmente calcolate tenendo conto delle previste aliquote fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte tra i crediti che non costituiscono immobilizzazioni; le imposte differite sono iscritte nei fondi per rischi e oneri.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione dei valori espressi in valuta diversa da quella di conto avviene in base al cambio del giorno di effettuazione dell'operazione.

I valori di bilancio, diversi dalle immobilizzazioni, che rappresentano consistenze espresse in valuta estera sono convertiti in base al cambio della data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei differenziali risultanti.

Rivalutazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L. 72/1983 si comunica che la società nel bilancio relativo all'esercizio 2008 si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 15, commi 16 e ss., del D. Lgs. 29/11/2008, n. 185 di rivalutare i fabbricati strumentali e le aree su cui insistono, già iscritti in bilancio al costo di acquisto o di produzione, come sopra definiti.

Detti cespiti risultano quindi iscritti in bilancio al valore rivalutato ai sensi del citato art. 15, commi 16 e ss., del D. Lgs. 185/2008, in deroga al principio generale del costo, al fine di rappresentare la consistenza patrimoniale della società in maniera più adeguata.

La rivalutazione è stata effettuata in base al criterio del valore di mercato degli immobili alla data del 31/12/2008, con il supporto di una relazione di stima redatta da soggetto professionalmente qualificato ed indipendente, ed è stata prudenzialmente operata per valore inferiore a quello stimato, risultandone un costo storico rivalutato degli immobili inferiore al valore individuato dalla relazione di stima sopra citata.

La rivalutazione complessivamente operata originariamente ammontava ad Euro 1.342.051 così suddivisa: quanto ad Euro 352.455 al terreno e quanto ad Euro 989.596 ai fabbricati industriali.

La rivalutazione è stata contabilizzata ad incremento del costo storico dei fabbricati, iscrivendo in contropartita una riserva del patrimonio netto pari ad Euro 1.307.076, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per il riconoscimento fiscale, a termini di legge, dei valori rivalutati, ammontante ad Euro 34.975.

Tale riserva, originariamente interamente in sospensione d'imposta, in seguito all'alienazione nel 2012, ovvero prima del decorso del termine di sospensione degli effetti fiscali della rivalutazione, di uno degli immobili rivalutati si è incrementata per Euro 19.544, passando così ad Euro 1.326.620; conseguentemente a tale operazione la parte di essa riferibile al bene ceduto, pari a Euro 749.970, ha cessato di essere in sospensione d'imposta.

Nell'esercizio in commento essa risulta utilizzata a copertura di perdite per complessivi Euro 991.549; di tale utilizzo Euro 576.650 sono riferibili alla parte di riserva in sospensione d'imposta. Si ricorda che non si potrà procedere alla distribuzione di utili sino a quando la parte di riserva in sospensione d'imposta non sia reintegrata o

v.2.14.1

RACK PERUZZI S.R.L. a socio unico

ridotta con apposita deliberazione dell'assemblea dei Soci adottata con la forma richiesta per le modifiche dello statuto sociale.

Si attesta che il valore netto di iscrizione degli immobili al 31/12/2023 non eccede il valore economico dei medesimi.

In seguito alla rivalutazione operata si è determinato un prolungamento della vita utile dei cespiti in oggetto, coerentemente con la considerazione che, continuando il processo di ammortamento sulla base della vita utile precedentemente stimata, il valore netto degli immobili si sarebbe azzerato anticipatamente rispetto al reale valore d'uso. Nel presente esercizio non si manifesta alcun impatto sul risultato dell'esercizio per effetto della maggior vita utile stimata.

La parte degli ammortamenti riferibile alla rivalutazione eseguita ha acquisito effetto fiscale a partire dall'esercizio 2015.

Terreni		
Costo storico beni rivalutati	€	9.946
Rivalutazione ex D. Lgs. n. 185/2008	€	155.495
Valore di bilancio	€	165.441
Immobili strumentali per natura		
Costo storico beni rivalutati	€	59.738
Rivalutazione ex D. Lgs. n. 185/2008	€	436.586
Spese incrementative capitalizzate	€	45.818
Valore lordo di bilancio	€	542.142

v.2.14.1

RACK PERUZZI S.R.L. a socio unico

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	138.788	3.013.403	302	3.152.493
Rivalutazioni	-	592.081	-	592.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.666	2.289.768		2.386.434
Valore di bilancio	42.122	1.315.716	302	1.358.140
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	37.033	39.988	-	77.021
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	502	-	502
Ammortamento dell'esercizio	16.055	50.397		66.452
Totale variazioni	20.978	(10.911)	-	10.067
Valore di fine esercizio				
Costo	175.821	3.052.833	302	3.228.956
Rivalutazioni	-	592.081	-	592.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.721	2.340.109		2.452.830
Valore di bilancio	63.100	1.304.805	302	1.368.207

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	2.800	40.442	95.546	138.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	1.120	-	95.546	96.666
Valore di bilancio	-	1.680	40.442	-	42.122
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	37.033	-	-	-	37.033
Riclassifiche (del valore di bilancio)	40.442	-	(40.442)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	15.495	560	-	-	16.055
Totale variazioni	61.980	(560)	(40.442)	-	20.978
Valore di fine esercizio					
Costo	77.475	2.800	-	95.546	175.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.495	1.680	-	95.546	112.721
Valore di bilancio	61.980	1.120	-	-	63.100

v.2.14.1

RACK PERUZZI S.R.L. a socio unico

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'ultimazione della realizzazione, in gran parte in economia, di un sistema di qualità con caratteristiche "Industria 4.0" denominato "InnoPeople" ed iniziato nell'esercizio precedente (come da dettaglio delle immobilizzazioni immateriali in corso dell'esercizio precedente).

Il sistema di qualità InnoPeople, strutturato su una piattaforma web e su una app per raccogliere i feedback dei dipendenti, tra loro interconnesse, ha la funzione di raccogliere dati e specifiche informazioni finalizzati al monitoraggio attivo della qualità del sistema produttivo e dei relativi processi, di analizzarli ed elaborarli al fine di rilevare pattern di anomalia e di codificare indici di rilevazione e monitoraggio del sistema di produzione e della qualità attiva dei relativi processi, per il monitoraggio in process e il supporto alle decisioni, in modo particolare legati a tutto il sistema di innovazione ed efficientamento del sistema produttivo e della qualità.

I costi di realizzazione del sistema di qualità InnoPeople sostenuti nell'esercizio, e oggetto di capitalizzazione, ammontano ad Euro 37.033 e sono relativi interamente a costi del personale. Nell'esercizio precedente l'importo di Euro 40.442 era riferibile per Euro 29.618 a costi del personale e per Euro 10.824 a consulenze esterne.

La realizzazione del cespite è stata ultimata nella prima metà dell'esercizio 2023.

Le altre immobilizzazioni immateriali epilogano i costi sostenuti per migliorie e addizioni stabili su immobili di terzi, utilizzati per l'esercizio dell'attività sociale, totalmente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	195.167	1.978.332	468.227	278.569	93.108	3.013.403
Rivalutazioni	592.081	-	-	-	-	592.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	228.676	1.424.367	365.586	271.139	-	2.289.768
Valore di bilancio	558.572	553.965	102.641	7.430	93.108	1.315.716
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.478	36.510	-	39.988
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	93.108	(93.108)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	502	-	502
Ammortamento dell'esercizio	8.132	24.606	2.823	14.836	-	50.397
Totale variazioni	(8.132)	(24.606)	655	114.280	(93.108)	(10.911)
Valore di fine esercizio						
Costo	195.167	1.978.332	471.705	407.629	-	3.052.833
Rivalutazioni	592.081	-	-	-	-	592.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	236.808	1.448.973	368.409	285.919	-	2.340.109
Valore di bilancio	550.440	529.359	103.296	121.710	-	1.304.805

Gli incrementi rilevati tra le altre immobilizzazioni materiali, e specificamente relativi alle macchine d'ufficio elettroniche, si riferiscono all'ultimazione della realizzazione, in gran parte in economia, di un sistema di

v.2.14.1

RACK PERUZZI S.R.L. a socio unico

monitoraggio in process con caratteristiche "Industria 4.0" denominato "Audit 4.0" ed iniziato nell'esercizio precedente (come da dettaglio delle immobilizzazioni materiali in corso dell'esercizio precedente).

Il sistema Audit. 4.0 è un sistema di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consente di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo dell'azienda; in particolare tale sistema è costituito da una centralina di monitoraggio e stoccaggio dati, dotata di monitor touchscreen, che, unitamente ai dispositivi satellite di rilevazione dei dati, consente sia di rilevare i dati del processo di produzione sia di monitorare le modalità con cui tali dati sono assunti, verificando costantemente il funzionamento dei dispositivi satelliti utilizzati nella raccolta ed elaborazione dei dati ed avvertendo gli operatori dell'azienda di eventuali anomalie.

I costi di realizzazione del sistema di monitoraggio Audit 4.0 sostenuti nell'esercizio, e oggetto di capitalizzazione, ammontano ad Euro 20.026 interamente relativi a costi del personale. Nell'esercizio precedente l'importo di Euro 93.108 era riferibile per Euro 78.108 a costi del personale e per Euro 15.000 a consulenze esterne.

La realizzazione del cespite e la sua interconnessione sono state ultimate nei primi mesi dell'esercizio 2023.

Gli altri incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di un autocarro e di attrezzatura varia.

I decrementi rilevati a bilancio riguardano esclusivamente un autocarro usato, sostituito nell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel 2021 la società ha sottoscritto un contratto di locazione finanziaria relativo all'acquisizione di un macchinario e di software, con caratteristiche Industria 4.0 e destinato ad essere interconnesso ai sistemi aziendali. La consegna dei beni si è perfezionata nel febbraio 2022 e l'interconnessione degli stessi è avvenuta nell'aprile 2022. Nel corso del 2021 è stato unicamente corrisposto un canone anticipato del 20% del valore dell'investimento, necessario per la prenotazione dell'investimento e per l'accesso ai relativi benefici fiscali, senza alcun effetto sul bilancio 2021.

I primi canoni di leasing sono stati rilevati a partire dal mese di agosto 2022 e in relazione a tale operazione vengono di seguito riportati, ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 22, i dati relativi al contratto di locazione finanziaria in corso di svolgimento:

Contratto	Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. - contratto n. 01554249/001	
Bene in leasing	Punzonatrice PS 1530 + software MAGO 4	
Data decorrenza	11/02/2022	
Data scadenza	11/02/2027	
Valore attuale rate non scadute al 31/12/2023	Euro	180.511
Valore attuale prezzo di riscatto	Euro	<u>3.244</u>
Totale rate a scadere al 31/12/2023	Euro	183.755
Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio	Euro	4.887

Costo sostenuto dal concedente:

- Macchinari	Euro	320.000
Ammortamenti teorici inerenti all'esercizio (aliquota 15,5%)	Euro	49.600
Fondo ammortamento teorico al 31/12/2023	Euro	74.400
Valore netto teorico di bilancio al 31/12/2023	Euro	245.600
- Software	Euro	5.000
Ammortamenti teorici inerenti all'esercizio (aliquota 20%)	Euro	1.000
Fondo ammortamento teorico al 31/12/2023	Euro	2.000
Valore netto teorico di bilancio al 31/12/2023	Euro	3.000

v.2.14.1

RACK PERUZZI S.R.L. a socio unico

Attivo circolante

Rimanenze

Passano da Euro 229.492 a Euro 232.567, con un incremento complessivo di Euro 3.075, così dettagliato:

	VALORE AL 31/12/2022	VARIAZIONE	VALORE AL 31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	116.656	11.986	128.642
Prodotti in corso di lavorazione	112.836	(8.911)	103.925
Totale	229.492	3.075	232.567

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione e le variazioni dei crediti sono di seguito rappresentate (valori al netto del fondo svalutazione crediti):

	VALORE AL 31/12/2022	VARIAZIONE	VALORE AL 31/12/2023
Crediti verso clienti	436.285	83.921	520.206
Crediti verso l'Eraio	112.119	35.730	147.849
<i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>53.333</i>		<i>27.997</i>
Attività per imposte anticipate	48.174	857	49.031
Crediti diversi	65.460	(13.008)	52.452
<i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>21.114</i>		<i>20.343</i>
Totale	662.038	107.500	769.538
<i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>74.447</i>		<i>48.340</i>

I crediti verso clienti ammontano a nominali Euro 520.206. Il fondo svalutazione crediti esistente in bilancio al 31/12/2022 (pari ad Euro 8.540) è stato interamente utilizzato a copertura di perdite su crediti rilevate nell'esercizio, mentre non vi sono stati nuovi accantonamenti.

I crediti tributari sono costituiti: dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0, sorto nel 2021 e relativo all'investimento in leasing, iscritto in bilancio per la parte residua ancora da compensare al 31/12/2023, pari ad Euro 48.085, interamente scadente entro l'esercizio successivo; dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali 4.0, sorto nel 2023 in relazione agli investimenti sia immateriali che materiali commentati nelle voci relative alle immobilizzazioni, iscritti in bilancio complessivamente per la parte residua ancora da compensare al 31/12/2023, pari ad Euro 57.161, di cui Euro 27.997 scadenti oltre l'esercizio successivo; dal saldo iva a credito risultante dalla dichiarazione annuale (Euro 36.449) e da imposte chieste a rimborso in anni precedenti (Euro 6.154).

I crediti diversi sono costituiti: da crediti verso la società di factoring per fatture cedute (Euro 19.773), da crediti verso fornitori per anticipi pagati (Euro 1.125), da depositi cauzionali (Euro 20.343), da crediti verso l'INAIL (Euro 1.732) e da altri crediti diversi (Euro 9.479).

I crediti diversi esigibili oltre il successivo esercizio sono costituiti dai depositi cauzionali.

La composizione e le variazioni delle attività per imposte anticipate sono riportate nell'apposita sezione del Conto Economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 41.322 con un decremento di Euro 23.437 rispetto al precedente esercizio. Consistono nella giacenza di cassa contante per Euro 15.788 e dal saldo attivo dei conti correnti bancari per Euro 25.534.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	33.281	(8.028)	25.253
Totale ratei e risconti attivi	33.281	(8.028)	25.253

Passano da Euro 33.281 ad Euro 25.253, con un decremento di Euro 8.028 rispetto all'esercizio precedente, derivante prevalentemente dalla riduzione del risconto dei canoni anticipati e delle spese anticipate relative al contratto di leasing relativo all'acquisizione del macchinario e del software, con caratteristiche Industria 4.0, già commentato nella voce specifica del leasing. Il risconto dei canoni di leasing e costi accessori ammonta nell'esercizio ad Euro 24.529, mentre il residuo di Euro 724 è costituito da canoni di manutenzioni e licenze software di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	101.490	-	-	-		101.490
Riserva di rivalutazione	357.427	(22.356)	-	-		335.071
Riserva legale	13.436	-	-	-		13.436
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	-	-		-
Totale altre riserve	-	-	-	-		-
Utile (perdite) dell'esercizio	(22.356)	22.356	-	-	12.412	12.412
Totale patrimonio netto	449.997	-	-	-	12.412	462.409

Il patrimonio netto al 31/12/2023 è costituito:

- dal capitale sociale (Euro 101.490), interamente versato, invariato rispetto al precedente esercizio;
- dalla riserva di rivalutazione, passata da Euro 357.427 a Euro 335.071, in seguito alla copertura pari ad Euro 22.356 della perdita sofferta nel precedente esercizio; si rammenta che la parte di riserva in sospensione d'imposta, pari ad Euro 576.650, è già stata interamente utilizzata a copertura di perdite, pertanto non si potrà procedere alla distribuzione di utili fino a quando non verrà, per tale importo, reintegrata o ridotta con apposita deliberazione dell'assemblea dei soci;
- dalla riserva legale (Euro 13.436), invariata rispetto al precedente esercizio;
- dall'utile dell'esercizio in commento pari a Euro 12.412.

Complessivamente, il patrimonio netto della società si è incrementato di Euro 12.412 rispetto al precedente esercizio, per effetto dell'utile netto conseguito nell'esercizio 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	351.904
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.955
Utilizzo nell'esercizio	55.507
Totale variazioni	(39.552)
Valore di fine esercizio	312.352

Gli accantonamenti dell'esercizio sono al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.
Gli utilizzi del fondo preesistente si riferiscono a due cessazioni e due anticipazioni.

v.2.14.1

RACK PERUZZI S.R.L. a socio unico

Debiti

La composizione e le variazioni dei debiti sono rappresentate nel seguente prospetto:

	VALORE AL 31/12/2022	VARIAZIONE	VALORE AL 31/12/2022
Debiti verso banche	430.297	115.630	545.927
<i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>53.056</i>		<i>32.880</i>
Debiti verso fornitori	279.725	(31.461)	248.264
Debiti tributari	546.393	14.020	560.413
<i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>164.626</i>		<i>175.676</i>
Debiti verso Enti previdenziali	44.895	(1.191)	43.704
Debiti diversi	65.008	(29.491)	35.517
Totale	1.366.318	67.507	1.433.825
<i>di cui esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>217.682</i>		<i>208.556</i>

I debiti verso banche sono costituiti dal saldo passivo dei conti correnti bancari per Euro 474.965, dal debito per interessi e competenze da liquidare per Euro 16.244 e dal debito residuo in linea capitale dei finanziamenti ricevuti dal sistema creditizio per Euro 54.718, di cui Euro 32.880 scadenti oltre l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori, ammontanti complessivamente a Euro 248.264, comprendono Euro 37.673 di fatture da ricevere.

Tra i debiti tributari sono inclusi quelli già scaduti e quelli oggetto di rateazione o in attesa di rateazione per complessivi Euro 532.577, di cui Euro 175.676 relativi alle rate scadenti oltre l'esercizio successivo in relazione ai piani già accordati. Non esistono rate scadenti oltre 5 anni.

I debiti verso enti previdenziali sono relativi ai debiti per contributi su redditi di lavoro dipendente e assimilati (Euro 19.556), ancora da versare in quanto in termini, e ai debiti verso istituti di previdenza integrativa per complessivi Euro 24.148; non vi sono debiti scadenti oltre l'esercizio successivo.

I debiti diversi sono costituiti da debiti verso amministratori e verso dipendenti per retribuzioni di dicembre pagate in gennaio, per Euro 35.215 e da altri debiti correnti, per Euro 302.

Non vi sono debiti scadenti oltre 5 anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.080	15.936	36.016
Risconti passivi	159.411	32.874	192.285
Totale ratei e risconti passivi	179.491	48.810	228.301

v.2.14.1

RACK PERUZZI S.R.L. a socio unico

I ratei passivi sono costituiti per Euro 35.914 dai ratei del personale imputati per rilevare il costo per ferie permessi e altri elementi retributivi, maturati al 31/12/2023 nei confronti dei dipendenti e per Euro 102 da interessi passivi su finanziamenti bancari: la variazione rispetto all'esercizio precedente è positiva e pari ad Euro 15.936.

I risconti passivi riguardano per Euro 100.162 il credito d'imposta nuovi beni strumentali 4.0, rilevato nella voce A. 5 del Conto Economico come contributo in conto impianti per Euro 32.271, spettante sulla macchina punzonatrice e sul software di supporto acquistati in leasing nel 2022; per Euro 20.405 il contributo in c/interessi Nuova Sabatini rilevato nella voce A.5 del Conto Economico come contributo in conto esercizio per Euro 6.574, ottenuto sul medesimo finanziamento in leasing testé descritto; per Euro 40.728 il credito d'imposta nuovi beni strumentali 4.0, rilevato nella voce A.5 del Conto Economico come contributo in conto impianti per Euro 4.525, spettante sul sistema di monitoraggio in process con caratteristiche "Industria 4.0" denominato "Audit 4.0", costruito prevalentemente in economia e ultimato nel 2023 e per Euro 30.990 il credito d'imposta nuovi beni strumentali 4.0, rilevato nella voce A.5 del Conto Economico come contributo in conto impianti per Euro 7.748, spettante sul software di sistema denominato "Innopeople" con caratteristiche "Industria 4.0", costruito prevalentemente in economia e anch'esso ultimato nel 2023.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, per Euro 1.425.233, derivanti dall'ordinaria attività sociale, dalla variazione negativa delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione per Euro 8.911, da incrementi di immobilizzazioni immateriali e materiali per lavori interni per Euro 57.058 e da altri ricavi e proventi per Euro 133.076, derivanti dai contributi in conto esercizio e in conto impianti già descritti al punto precedente (Euro 6.574 ed Euro 44.543), da sopravvenienze attive (Euro 56.753), da plusvalenze da alienazioni cespiti per Euro 14.498 oltre che da rimborsi spese, indennità e risarcimenti e altri proventi correnti (Euro 10.708).

Il valore della produzione registra un incremento del 9% circa rispetto al saldo del precedente esercizio (Euro 1.467.153), principalmente per effetto dell'incremento degli altri ricavi e proventi e del minor impatto della variazione delle rimanenze finali di magazzino.

Costi della produzione

Nei costi della produzione sono ricompresi:

- i costi per l'acquisto delle materie prime, delle merci e delle altre materie sussidiarie e di consumo utilizzate nella produzione, ammontanti a Euro 463.272, e di altri materiali vari, per Euro 23.589, cui si somma la variazione negativa delle relative rimanenze (Euro 11.986);
- i costi per servizi, ammontanti complessivamente a Euro 269.171, di cui Euro 39.311 per lavorazioni esterne, Euro 26.297 per altri servizi tecnici e commerciali direttamente connessi alla produzione e alla vendita, Euro 56.899 per utenze ed Euro 146.664 per altri servizi generali e amministrativi;
- i costi per godimento di beni di terzi, di Euro 87.254, costituiti dai costi per la locazione dello stabilimento industriale (Euro 18.000) e dai costi per leasing e noleggi (Euro 69.254);
- i costi per il personale per complessivi Euro 562.170, come da dettaglio a conto economico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (Euro 66.452), come già dettagliato in sede di analisi delle rispettive voci dell'attivo;
- gli oneri diversi di gestione, ammontanti a Euro 66.824, di cui Euro 10.351 per imposte e tasse - diverse da quelle sul reddito - di competenza dell'esercizio, Euro 34.908 per sopravvenienze passive e altri costi indeducibili, Euro 9.104 per perdite su crediti ed Euro 12.461 per altri oneri diversi di natura corrente.

Complessivamente i costi della produzione registrano un incremento dell'8,5% circa rispetto al saldo del precedente esercizio (Euro 1.407.137), abbastanza in linea ed anzi in lieve calo rispetto all'incremento della produzione, a causa soprattutto delle azioni di contenimento dei costi intraprese nell'esercizio.

Ciò ha consentito di ottenere un miglioramento del margine operativo lordo (differenza tra valore e costi della produzione) passato da Euro 60.016 dell'esercizio precedente ad Euro 79.709, nell'esercizio corrente. La società ha quindi conseguito un risultato positivo, anche al netto delle imposte.

Proventi e oneri finanziari

Il risultato dell'area finanziaria, negativo per Euro 59.473, è determinato in prevalenza dagli oneri connessi all'esposizione finanziaria con il sistema bancario e all'anticipazione delle fatture (Euro 39.093), degli oneri relativi

al factoring (Euro 7.546) e dagli interessi moratori su imposte e per il dilazionato pagamento di imposte e tasse (Euro 12.834). Rispetto all'esercizio precedente la gestione finanziaria ha subito un peggioramento di Euro 4.845 per effetto, prevalentemente, dei maggiori interessi e oneri bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti ammontano ad Euro 8.681 e sono costituite da IRES per Euro 3.723 e da IRAP per Euro 4.958.

L'IRES anticipata attiva dell'esercizio ammonta ad Euro 1.577 ed è relativa all'accantonamento rilevato sull'IMU 2023 ripresa a tassazione in quanto non pagata, mentre l'IRES anticipata passiva (di Euro 720) riguarda lo storno delle imposte anticipate calcolate nell'esercizio precedente sul compenso amministratori di competenza 2022 pagato nel 2023.

Si espongono nelle seguenti tabelle le informazioni di maggior dettaglio:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	204.293
Differenze temporanee nette	(204.293)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(48.174)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(857)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(49.031)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi passivi indeducibili	191.176	-	191.176	24,00%	45.882
Compensi amministratori non pagati	3.000	(3.000)	-	24,00%	-
IMU non pagata	6.548	6.569	13.117	24,00%	3.149
TOTALE	200.724	3.569	204.293	24,00%	49.031

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I dipendenti mediamente impiegati nell'esercizio sono dettagliati nella seguente tabella.

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	6
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	13

Gli altri dipendenti sono costituiti da apprendisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio è stato deliberato un compenso amministratori di Euro 38.472.

Non sussistono anticipazioni e crediti verso amministratori e non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La società non è dotata di organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non é stata effettuata alcuna operazione con parti correlate, a condizioni non di mercato, di cui occorra dare evidenza ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, da cui possano derivare rischi o benefici significativi per la società o i cui effetti possano significativamente influenzare la situazione patrimoniale, finanziaria o economica della stessa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio la gestione è proseguita con modalità ordinarie, così come già avvenuto nel 2023.

La società è stata in grado di reggere di fronte al perdurare degli effetti causati dalla pandemia e dalle crisi belliche in corso, che espongono tuttora ogni operatore economico a generalizzati aumenti dei costi di determinate materie prime e prodotti, così come delle tariffe per l'energia e il gas e ad eventuali difficoltà nell'approvvigionamento e nei trasporti dei materiali.

La società si sta adoperando per mantenere alta l'attenzione sull'insorgenza di eventuali criticità, al fine della tempestiva adozione di qualsiasi azione mitigatrice rientri nel limite delle possibilità di azione del management.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede né ha posseduto nel corso dell'esercizio strumenti finanziari derivati di alcun tipo, neppure indirettamente.

Azioni proprie e di società controllanti

Al fine di avvalersi dell'esonero dalla formulazione della relazione sulla gestione, previsto dall'art. 2435 bis c.c., si comunica che per l'intera durata dell'esercizio non si è proceduto ad alcuna movimentazione o possesso, neppure indirettamente, di azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto il contributo Sabatini, già commentato nelle specifiche voci di bilancio, ed in ogni caso si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici (<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare il 5% dell'utile conseguito nell'esercizio, di esatti Euro 12.412,25, ad incremento della riserva legale e per la differenza alla ricostituzione della riserva di rivalutazione.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bruino, 3/06/2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Roberto Peruzzi

Dichiarazione di conformità del bilancio

In originale firmato da Roberto Peruzzi

Il sottoscritto Prando Giulio, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RACK PERUZZI S.R.L. a socio unico

Sede Legale VIA VOLTA N. 20 BRUINO TO
Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e n. iscrizione 01118780012
Iscritta al R.E.A. di TORINO al n. 500824
Capitale Sociale Euro 101.490,00 interamente versato
P.IVA n. 01118780012

VERBALE DI ASSEMBLEA DEL 19 GIUGNO 2024

Addì 19 giugno 2024 alle ore 14.30, presso la sede della società in Bruino – Via Volta n. 20, si è riunita l'Assemblea della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio al 31/12/2023

Assume la presidenza il Sig. Roberto Peruzzi, il quale constata:

- che l'assemblea si svolge nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio su conforme delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2024;
- che è presente l'unico socio Sig. Roberto Peruzzi;
- che è presente l'intero Consiglio di amministrazione in carica nelle persone dei Signori Roberto Peruzzi e Laura Peruzzi;
- che la società non è controllata da Collegio sindacale.

Richiesto ai presenti se sufficientemente informati sugli argomenti stessi ed avutane da ciascuno di essi, senza riserva ed eccezione alcuna, risposta affermativa,

dichiara

l'Assemblea validamente e regolarmente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare.

L'Assemblea, preso atto di quanto sopra, invita a fungere da segretario la Sig.ra Laura Peruzzi.

Il Presidente passa quindi allo svolgimento dell'argomento all'ordine del giorno, dando lettura del bilancio al 31/12/2023, redatto in forma abbreviata e composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Al termine della disamina, l'Assemblea, con il voto favorevole dell'unico socio

DELIBERA

- di approvare, anche nelle singole appostazioni, il bilancio al 31/12/2023;
- di destinare il 5% dell'utile conseguito nell'esercizio, di esatti Euro 12.412,25, ad incremento della riserva legale e per la differenza alla ricostituzione della riserva di rivalutazione, come proposto in nota integrativa.

Esaurita la discussione sull'ordine del giorno, null'altro essendovi a deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 15.00.

IL SEGRETARIO
(Laura Peruzzi)

IL PRESIDENTE
(Roberto Peruzzi)

In originale firmato da Roberto Peruzzi e Laura Peruzzi

Il sottoscritto Prando Giulio, in qualità di Professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Torino - Autorizzazione del Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Entrate per il Piemonte - n. 9/2000 del 26.09.2000.